



REGOLAMENTO SOCIALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO IL 23-10-2019

INDICE

ART.1- PREMESSA- FINALITA'-OBBLIGHI

ART.2- MODALITA' DI AMMISSIONE DEI SOCI, NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO E RELATIVI OBBLIGHI

2.1 - AMMISSIONE

2.2 - NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

2.3 - NORME COMPORTAMENTALI SPECIFICHE

2.4 - ABBIGLIAMENTO

2.5 - NORME GENERALI E PER FUNZIONI SPECIFICHE

ART.3- SOCI, QUOTE SOCIALI, GREEN FEES, QUOTE GARA E ALTRI ONERI

ART.4- COMMISSIONE SPORTIVA

ART.5- VIGILANZA SUL PATRIMONIO SOCIALE

ART.6- CURA DEL PERCORSO E NORME COMPORTAMENTALI

ART.7- GARE, ISCRIZIONI, PREMIAZIONI, PARTENZE FUORI GARA

ART.8- INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI

ART.9- COMPORTAMENTO DEI SOCI E LORO INVITATI NEL CLUB

ART.10-RAPPORTI CON IL PERSONALE DEL CIRCOLO

ART.11-MAESTRI DEL CIRCOLO

ART.12-DISPOSIZIONI FINALI



“LE FONTI” GOLF CLUB

REGOLAMENTO SOCIALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO IL 23-10-2019

ART.1- PREMESSA- FINALITA'-OBBLIGHI

Il presente regolamento, emanato ai sensi dell'art.25 dello Statuto ed in conformità allo stesso, si estende a tutti i settori della attività sociale e impegna tutti i Soci, per il miglior andamento della vita del circolo, a tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, serietà e lealtà.

Gli scopi fondamentali del Golf Club Le Fonti A.S.D. sono quelli indicati nell'art.5 dello Statuto, pertanto tutti i Soci devono contribuire al raggiungimento degli stessi con la loro attiva partecipazione alle iniziative sportive e sociali nel rispetto dello Statuto, del presente Regolamento e di ogni ulteriore disposizione che gli organi sociali e amministrativi riterranno opportuno emanare per il miglior funzionamento del Club.

L'Amministrazione del Club viene attuata dagli organi sociali previsti dallo Statuto tramite lo strumento operativo costituito dalla Segreteria del Club.

La vita sportiva del Club è regolata dalla Commissione Sportiva che si avvale come strumento operativo della Segreteria del Club.

La composizione e i compiti della Commissione Sportiva sono indicati nell'art. 23 del vigente Statuto.

Tutti i Soci sono tenuti alla scrupolosa osservanza del Regolamento in vigore, ciò sia alla lettera che nello spirito dello stesso.

Tutti i Soci debbono tenere un contegno e un comportamento sia nei rapporti sociali che nello svolgimento dell'attività sportiva, sotto ogni profilo, rispettoso delle altrui esigenze, conforme alle norme di buona educazione e consoni al prestigio ed alla onorabilità del Circolo.

Non sono tollerate anche a titolo scherzoso: intemperanze, schiamazzi, scherzi impropri e molestie di qualsiasi natura, bestemmie ed eloqui sconvenienti, toni eccessivi nella voce ed altre forme di disturbo alla quiete e all'armonia del Circolo.

I Soci possono proporre al Consiglio Direttivo eventuali varianti

COMPORAMENTO SOCI

alle norme del Regolamento, inviando per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata, pec o consegna diretta alla Segreteria (che rilascerà apposita ricevuta di deposito) , il nuovo testo degli articoli di cui propongono la modifica e le relative motivazioni.

PROPOSTE VARIANTE AL
REGOLAMENTO

ART.2- MODALITA' DI AMMISSIONE DEI SOCI, NORME GENERALI DI COMPORAMENTO E RELATIVI OBBLIGHI

2.1 - AMMISSIONE.

Per l'ammissione a Socio effettivo del Golf club Le Fonti occorre sottoscrivere domanda diretta al Presidente del Circolo su apposito modulo all'uopo predisposto.

La domanda di ammissione verrà valutata dal Consiglio Direttivo il quale, a suo insindacabile giudizio, potrà accettarla, rifiutarla o sospenderla.

Non sono comunque ammesse persone che risultino sgradite o radiate da altri circoli o che abbiano tenuto, in passato, un comportamento scorretto nell'ambito del Circolo, ovvero abbiano avuto contenziosi con il Circolo stesso.

Il Socio ammesso verrà invitato, con specifica comunicazione, a versare la quota di ammissione nella misura deliberata, le quote annuali e gli altri eventuali oneri previsti.

Decorso 30 giorni dalla comunicazione di ammissione senza che l'aspirante Socio abbia provveduto a regolarizzare la sua posizione, la sua domanda verrà considerata decaduta e si provvederà al conseguente deperennamento dal Registro soci del Club senza necessità di ulteriori avvisi o comunicazioni.

Con la sottoscrizione della domanda il Socio dichiara implicitamente di conoscere e accettare tutte le norme dello Statuto, del presente Regolamento della Associazione sportiva e di tutte le direttive e prescrizioni che verranno impartite dal Consiglio Direttivo e dalla segreteria del circolo, oltre alle condizioni relative ai servizi fruibili per la propria qualifica sociale.

ACCETTAZIONE NORME
REGOLAMENTARI

La domanda di ammissione a Socio minorenni dovrà essere sottoscritta da chi ne ha la responsabilità genitoriale.

I Soci dovranno effettuare il pagamento di quanto dovuto, ritirare la tessera FIG, nonché porre in essere qualsiasi altro adempimento previsto al fine di regolarizzare la propria posizione sociale; inoltre i soci giocatori dovranno produrre, qualora dovuta, idonea certificazione medica da mantenere costantemente in corso di validità, nei termini e alle condizioni di

TESSERA FIG E
CERTIFICATO MEDICO

cui alla vigente normativa Federale e CONI.

In ipotesi di mancato adempimento di quanto previsto ai commi precedenti, non verrà abilitata la tessera annuale FIG ed i Soci inadempienti non potranno avere accesso al percorso ed a tutte le altre aree di gioco o allenamento.

Le dimissioni da Socio, la richiesta di sospensione, o la modificazione della qualifica sociale il recesso/la sospensione/ la modifica e, nel caso di dimissioni o sospensione, dovranno essere presentate per iscritto al Presidente del Circolo entro e non oltre il **30 novembre** dell'anno precedente.

DIMISSIONI DA SOCIO

Nel caso di dimissioni, entro il 31 dicembre dovranno essere ritirate tutte le attrezzature in deposito e liberato l'eventuale armadietto personale, nonché essere restituita la tessera di accesso al Circolo.

Le modificazioni della qualifica sociale, comportanti un onere inferiore, le dimissioni o la sospensione presentate successivamente alla data di cui al comma precedente, non sono di norma accoglibili ed il socio è pertanto tenuto al pagamento della quota Sociale nella misura corrispondente alla qualifica di appartenenza nell'anno di riferimento.

2.2 - **NORME COMPORAMENTALI GENERALI**

Tutti i Soci e Ospiti sono tenuti a:

- Evitare di frequentare la sede Sociale **se non in regola con il pagamento delle quote associative**, nelle varie forme previste. La Segreteria del Circolo si riserva il diritto di rifiutare l'accesso ai Soci non in regola con il pagamento delle quote;
- Dare sollecita comunicazione scritta alla Segreteria del Circolo di ogni variazione di residenza e degli estremi bancari atti al pagamento delle quote sociali;
- Presentare, qualora previsto dalle disposizioni vigenti, il certificato medico annuale di idoneità allo sport, nei termini e alle condizioni della vigente normativa FIG, consapevoli che la mancanza di tale certificato in corso di validità impedisce lo svolgimento dell'attività sportiva nelle specifiche ipotesi previste al riguardo dalle normative FIG e CONI;
- **CONTROLLARE COSTANTEMENTE GLI AVVISI ESPOSTI NELLA BACHECA "ALBO SOCIALE". La mancanza di verifica personale del contenuto di tali avvisi, non comporta alcuna scusante in merito alla conoscenza delle disposizioni, avvisi e comunicazioni pubblicati;**
- Non utilizzare gli spazi sportivi (percorso, campo pratica, putting green,

NORME

COMPORAMENTALI

chipping e pitching green) nei giorni o nei momenti di chiusura del club o di interdizione degli spazi stessi per qualsiasi ragione, determinata dalla Direzione del Circolo ;

- Evitare di trattenersi nei locali della club house e all'interno della struttura oltre i limiti di orari stabiliti, salvo deroghe per eventi promossi dal Circolo;
- Evitare di esporre al quadro delle comunicazioni informazioni / avvisi privati: materiale di tale genere potrà essere lasciato al personale di Segreteria che valuterà caso per caso l'eventuale pubblicazione;
- **Evitare comportamenti lesivi e offensivi del rispetto altrui, della immagine della Associazione e degli organi elettivi e del personale dipendente o operante all' interno del Circolo.**
- **Evitare discussioni di carattere politico, religioso, razziale o lesive della onorabilità del Circolo e dei Soci;**
- **Evitare di effettuare schiamazzi, discussioni ad alta voce o che, comunque, attirino l'attenzione altrui o ne provochino disagio;**
- Usufruire delle attrezzature, degli impianti e della sede sociale secondo le modalità contemplate dal presente regolamento. E' fatto divieto ad ogni Socio di utilizzare, a titolo privato, ovvero a scopo di lucro, le strutture e le attrezzature del Circolo, in assenza del preventivo nulla osta della direzione, e previo eventuale pagamento dei relativi oneri;
- Adottare **sempre**, nell'ambito del Circolo, la **PRATICA DEL SALUTO RECIPROCO;**
- Frequentare la club House sempre a capo scoperto (signori);
- Utilizzare gli arredi dei locali e degli spazi esterni in modo appropriato e decoroso. E' vietato appoggiare i piedi su sedie, tavolini e divani;
- Dopo lo svolgimento dell'attività sportiva è necessario, per chi voglia frequentare la club house, avere un abbigliamento accurato e appropriato alle funzioni dei locali durante il giorno e più formale nelle ore serali;
- Utilizzare i locali accessori e gli spogliatoi entro gli orari di apertura degli stessi. Successivamente tali locali verranno chiusi e resi inaccessibili ai Soci.

SALUTO

ABBIGLIAMENTO IN

CLUB HOUSE

SPOGLIATOI

2.3- **NORME COMPORTAMENTALI SPECIFICHE**

- **FUMO**: in tutti i locali chiusi della club house è vietato fumare. In

- campo è fatto obbligo di non gettare mozziconi di sigarette sul percorso, utilizzando appositi portacenere personali;
- DIVIETO DI FUMARE
- **TELEFONI CELLULARI**: si raccomanda un uso discreto nell'ambito della clubhouse ed in piscina, utilizzando possibilmente la vibrazione;

USO CELLULARI

 - **GIOCO DELLE CARTE**: il gioco delle carte può avvenire solamente nelle sale e negli spazi appositamente allestiti, osservando un comportamento atto a non disturbare gli altri Soci. Sono consentiti i giochi di carte autorizzati dalla legge italiana. Sono vietati i giochi d'azzardo e le scommesse in denaro. **E' vietato il gioco delle carte negli spazi del bar, ristorante e soggiorno.**

GIOCO CARTE

 - **TELEVISIONI**: l'utilizzo delle televisioni è generalmente previsto secondo le seguenti priorità:
 1. gare di golf
 2. partite del Bologna FC
 3. partite di calcio di serie A
 4. altri sport.

TELEVISIONI
 - **CANI**: l'accesso dei cani nei locali della Club House e della Piscina di norma non è ammesso. Può essere consentito, con esclusione della piscina, degli spogliatoi e dei servizi igienici, in relazione alle caratteristiche di stazza dell'animale, **previo nulla osta da parte della Segreteria. L'accesso nell'impianto (sia nei locali che nelle aree esterne) è comunque sempre subordinato alla preventiva registrazione in Segreteria da parte del proprietario.** L'ingresso con il proprio cane, nel rispetto di quanto precisato nei periodi precedenti, è consentito a condizione che l'animale sia tenuto costantemente al guinzaglio dal proprietario e che, a cura dello stesso, siano raccolti e smaltiti negli appositi ambiti eventuali escrementi e/o deiezioni. I proprietari dei cani sono responsabili di qualsiasi danno arrecato dal proprio animale a beni a cose di proprietà del Circolo, nonché ai frequentatori.

CANI

 - **APPARECCHI RADIO**: E' vietata l'utilizzazione lungo il campo e nella club house, ovvero nelle sue vicinanze, di apparecchi radio, di riproduzione musicale e simili. Il loro uso è consentito

APPARECCHI RADIO

esclusivamente con l'utilizzo di auricolari.

- **TONO DELLA VOCE:** E' indispensabile mantenere un tono di voce moderato evitando di arrecare disturbo agli altri, sia in campo che nella club house e nelle sue aree circostanti; TONO DELLA VOCE
- **PARCHEGGIO:** Fatte salve disposizioni speciali, non è ammesso parcheggiare automobili, moto, biciclette o altri mezzi di locomozione al di fuori degli appositi spazi segnalati e, soprattutto, è fatto obbligo di rispettare il divieto di parcheggiare negli spazi riservati alle persone disabili non avendone il diritto, a prescindere della apposizione del tagliando sull'auto. In caso di inadempienza la Segreteria solleciterà la rimozione immediata dell'auto eventualmente anche con carro attrezzi con addebito del servizio al possessore dell'auto. Analoga procedura sarà attivata nel caso di mezzo che intralci la circolazione o le uscite dalle aree del parcheggio, o di uscite di sicurezza. PARCHEGGIO HCP
- **COMPORAMENTI IN CLUB HOUSE:** E' fatto obbligo di tenere un contegno adeguato, evitando di abbandonare rifiuti di qualsiasi genere, compreso bicchieri e stovagliame, nelle aree esterne di sosta e soggiorno, adottando comportamenti consoni al prestigio del Circolo. Chiunque frequenti a qualsiasi titolo la struttura del Golf Club Le Fonti è invitato a depositare eventuali rifiuti nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di raccolta differenziata, utilizzando i contenitori a tal fine predisposti. COMPORAMENTI IN CLUB HOUSE
- **COMPORAMENTI PRESSO IL BAR-RISTORANTE:**

La gestione interna dei servizi bar ristorazione rappresentano un interesse primario della Associazione sportiva al fine di fornire un adeguato servizio ai Soci, ai turisti, agli sponsor, agli organizzatori di eventi ed alla utenza esterna. COMPORAMENTI AL BAR RISTORANTE

I comportamenti da adottare obbligatoriamente sono quelli previsti dal presente regolamento con le seguenti specifiche integrazioni.

E' fatto divieto a tutti i Soci rivolgersi al personale del Ristorante-bar in modo scortese, irrispettoso e offensivo, in coerenza con quanto previsto dal presente regolamento.

Il pagamento dei corrispettivi del bar - ristorante deve avere luogo dopo la erogazione della relativa prestazione, fatte salve forme di pagamento accordate ai vari Soci dalla Direzione del Circolo o dal Gestore.

Ogni consumazione al bar senza immediato pagamento dovrà

essere convalidata da una sottoscrizione del socio, al fine di evitare contenziosi. Sottrarsi a tale obbligo comporterà la non erogazione del servizio.

Atteggiamenti e affermazioni contrarie a tali principi comporteranno il deferimento alle commissioni di disciplina.

2.4- ABBIGLIAMENTO

Le presenti norme sono relative all'abbigliamento da tenere nell'ambito del circolo. Esse potranno essere oggetto di approfondimenti e dettagli a cura del Consiglio Direttivo.

ABBIGLIAMENTO IN
CAMPO - SCARPE DA
GOLF

In tutti i locali del Circolo e nell'ambito del percorso e delle aree di pratica è raccomandato un abbigliamento adeguato al prestigio del Circolo.

Sul percorso di gioco e nelle aree di allenamento, non è consentito l'uso di tute da ginnastica, nonché di pantaloni o altri capi sgualciti e/o sdruciti. Sul percorso non sono ammesse scarpe chiodate con chiodi in acciaio, o da ginnastica, anche per ragioni di sicurezza, ma esclusivamente scarpe da golf.

Si raccomanda ai Signori di indossare pantaloni di lunghezza idonea, conservando le magliette all'interno dei pantaloni, nonché calze di adeguata lunghezza e di levare eventuali cappelli o copricapo all'interno della club house.

Le Signore lungo il percorso e nelle aree di allenamento, potranno indossare magliette anche senza maniche e gonne o pantaloncini di lunghezza adeguata, tipiche per il gioco del golf, con esclusione di top o magliette particolarmente scollate, pantacollant o hot pants.

Sono vietate le tute, le canottiere, le t-shirt e in generale abbigliamento anche con immagini non in linea con il decoro ed il prestigio del Circolo.

Nella club house si può accedere sia in tenuta da golf o "casual" che in abiti eleganti. Non sono ammessi costumi da bagno, ciabatte di qualsiasi foggia, forma o materiale, ad eccezione dello spazio piscina ed il relativo percorso di accesso dagli spogliatoi.

ABBIGLIAMENTO IN
CLUB HOUSE

2.5- NORME GENERALI E PER FUNZIONI SPECIFICHE

Tutti i Soci sono tenuti a dichiarare le proprie generalità a richiesta del personale addetto per l'accertamento delle rispettive qualifiche sociali.

NORME GENERALI E PER
USI SPECIFICI

Il pagamento di corrispettivi non attinenti la quota associativa, dovuti

alla Segreteria, al Bar Ristorante e al Pro shop, deve avere luogo all'atto della erogazione della relativa prestazione, fatte salve forme di pagamento accordate, a seconda dei casi, dalla Direzione del Circolo e dai Gestori delle attività interne.

2.5.1-SALA SACCHE

Ogni Socio ha facoltà di rimessare all'interno dei locali del Circolo una sola sacca ed un solo carrello, previo pagamento di una quota per lo stazionamento rapportata alla tipologia del carrello. Si consiglia di affidare il proprio carrello al personale addetto che provvederà al suo rimessaggio.

SALA SACCHE

Il Circolo non è responsabile di quanto ricoverato nei locali sacche, né di eventuali ammanchi riscontrati all'interno della struttura, si suggerisce pertanto di non lasciare oggetti di valore incustoditi.

Il rimessaggio delle attrezzature golfistiche è subordinato alla registrazione presso la Segreteria della tipologia, marca e numero dei bastoni contenuti nelle sacche, che non potranno comunque essere superiori a n°14 bastoni.

Qualsiasi modificazione alla tipologia e al numero di bastoni deve essere preventivamente registrata in Segreteria a cura dei proprietari .

L'eventuale ritiro, anche provvisorio, della propria attrezzatura va comunicato preventivamente alla Segreteria, così come la reimmissione della stessa nel deposito sacche.

Ai fini della applicazione di eventuali indennizzi per incendio, il valore di ristoro è applicabile solamente ad ogni sacca, carrello, batteria e carica batteria ed ai bastoni ivi contenuti così come registrati in segreteria, secondo i seguenti valori massimi convenzionali:

- 1. Sacche senza carrello, valore max. € 700**
- 2. Sacche con carrello manuale, valore max. € 800**
- 3. Sacche con carrello elettrico, batteria e carica batteria, valore max. €1.000.**

I Soci dimissionari hanno l'obbligo di ritirare le proprie sacche, attrezzature e indumenti immediatamente allo scadere della loro appartenenza alla associazione. In caso di mancato adempimento il Circolo non risponderà in alcun modo delle attrezzature non ritirate.

I soci che non usufruiscono del servizio di rimessaggio della batterie, al termine del loro utilizzo devono riportarle all'interno delle proprie auto e non lasciarle incustodite all'interno dell'impianto e della club house. In caso di mancato

adempimento il personale del circolo è autorizzato a rimuoverle al fine di evitare situazioni di pericolo per il patrimonio del Circolo.

2.5.2-SPOGLIATOI

Al fine di mantenere ordine e decoro dei locali spogliatoi, gli indumenti sportivi devono essere **sempre** riposti negli armadietti, ovvero in apposite borse personali, per chi non è in possesso di armadietto. SPOGLIATOI

Le borse personali possono stazionare negli spogliatoi, limitatamente alla giornata di gioco, terminata la quale dovranno essere rimosse a cura del proprietario, con divieto assoluto di depositarle per periodi più lunghi negli spogliatoi. Tutto ciò vale anche per l'abbandono incustodito e generalizzato delle sacche, borse e altri effetti personali, nell'ambito della club House.

Il personale è autorizzato alla rimozione di tutti gli oggetti lasciati incustoditi all'interno della club house (sacche, borse ecc) per ragioni di decoro dell'impianto.

E' vietato lasciare negli spogliatoi indumenti bagnati o sporchi e non è consentito lasciare fuori dal proprio armadietto o dalle borse personali indumenti, scarpe, ciabatte o qualunque altro oggetto.

In caso di inadempienza a quanto sopra specificato, il Personale del Circolo, per ragioni igienico sanitarie, provvederà alla loro rimozione.

E' buona norma **utilizzare un solo telo da bagno** per asciugarsi dopo la doccia, intrattenendosi all'interno del box doccia lo stretto tempo indispensabile per lavarsi. A insindacabile giudizio della Direzione del Circolo è possibile che la consegna dei teli da bagno avvenga da parte della Segreteria o con altre modalità.

Il Circolo non è responsabile della custodia dei beni di proprietà dei Soci o degli Ospiti. In particolare il Circolo non risponde in alcun modo di indumenti, oggetti, valori smarriti, sottratti o erroneamente scambiati sia negli spogliatoi che in ogni altro luogo del Circolo.

Gli Ospiti e i Soci senza armadietto, **non** devono utilizzare le panche **prospicienti gli armadi dei Soci, bensì altri spazi ai medesimi riservati.**

2.5.3-USO PRIVATO DEI LOCALI

I Soci possono chiedere di usufruire privatamente determinati locali della sede sociale, previa specifica istanza alla Segreteria e apposita autorizzazione del Presidente.

Dell'eventuale uso privato di tali locali, sarà data comunicazione agli altri Soci mediante avviso apposto all'entrata del locale di riferimento oppure alla

USO PRIVATO DI
LOCALI

bacheca dell'Albo Sociale. In tali occasioni gli altri Soci sono pregati di astenersi dal frequentare i locali assegnati per uso privato. **L'utilizzo dei locali ad uso privato e l'eventuale onere connesso a servizi a tal fine prestati da parte del Circolo, possono essere assoggettati al pagamento di un compenso fissato dalla Segreteria in accordo con il Consiglio Direttivo.**

2.5.4-PISCINA

L'accesso alla piscina è riservato esclusivamente ai Soci del Golf Club Le Fonti inquadrati nella specifica qualifica sociale che ne consente l'uso e nel rispetto dello specifico regolamento di accesso.

PISCINA

Eventuali ospiti dei soci, ovvero soggetti esterni, sono ammessi ad usufruire della piscina, previo pagamento di un "blu fee" e registrazione presso la Segreteria.

Sono esclusi da tali limiti i figli di soci minori di anni sei.

L'accesso e l'utilizzo della piscina è subordinato alle seguenti tassative prescrizioni:

- Non è ammesso circolare in costume da bagno e/o in ciabatte al di fuori della piscina e dei soli percorsi di accesso ad essa dagli spogliatoi;
- I frequentatori potranno usufruire del servizio bar esclusivamente utilizzando l'apposito citofono e/o altri servizi appositamente dedicati al consumo di alimenti e bevande presso la piscina;
- E' permesso cambiarsi esclusivamente negli spogliatoi. Per motivi igienici prima di entrare in acqua è obbligatorio utilizzare la doccia esterna;
- Tutte le aree esterne della piscina **non** devono essere utilizzate per deporvi oggetti o bicchieri e bottiglie;
- I giovani fino a 13 anni dovranno essere accompagnati da un adulto, a garanzia della loro sicurezza e del loro corretto comportamento;
- E' fatto divieto di utilizzare asciugamani degli spogliatoi nell'ambito della piscina;
- E' vietato accedere alla piscina con le scarpe;
- Non sono ammessi apparecchi musicali senza l'uso di auricolari;
- E' indispensabile un comportamento discreto, evitando schiamazzi,

salti, tuffi ecc. che in qualche modo siano di disturbo agli utenti;

- E' vietato il gioco del pallone, della pallanuoto e l'uso di pistole ad acqua, modellini telecomandati o di materassini gonfiabili;
- Chiunque accede in piscina è tenuto ad indossare un costume da bagno decoroso; è vietato il topless.

2.5.5-PALESTRA.

PALESTRA

L'accesso alla palestra, nei soli casi in cui non sia utilizzata per altri servizi, è riservato ai Soci appartenenti alla qualifica sociale che ne prevede l'uso e alle seguenti condizioni:

- E' obbligatorio l'uso di un asciugamano privato e non di quelli degli spogliatoi;
- E' obbligatorio indossare capi di abbigliamento adatti alla pratica sportiva, **compreso scarpe ginniche pulite**;
- È vietato indossare costumi, boxer da bagno e accappatoi;
- In palestra è necessario il silenzio;
- È vietato l'uso di attrezzi ai minori di 12 anni, salvo presenza di persone adulte espressamente autorizzate al controllo;
- È vietato spostare gli attrezzi o comunque è obbligatorio riposizionarli nella posizione originaria dopo il loro uso.

2.5.6-SAUNA

SAUNA

Qualora risulti funzionante, nel rispetto delle vigenti disposizioni igienico sanitarie, l'accesso alla sauna è riservato ai Soci appartenenti alla qualifica sociale che ne prevede l'uso, previo pagamento dello specifico fee, ove previsto, alle seguenti condizioni:

- La sauna è consentita ai Soci abilitati all'uso dalla specifica qualifica sociale che abbiano compiuto 18 anni e, per ragioni di sicurezza, solamente nella fascia oraria di presenza del personale.
- L'uso della sauna può essere assoggettato alla preventiva produzione presso la Segreteria di specifico certificato medico.
- È indispensabile seguire le specifiche indicazioni per l'utilizzo della sauna.
- I soci che desiderano fare uso della sauna dovranno

effettuare prenotazione presso la Segreteria con almeno 1 ora di anticipo.

- I Soci dovranno inoltre accertarsi, nel momento di accesso alla sauna, della presenza del personale addetto e verificare congiuntamente ad esso il funzionamento del dispositivo di allarme.

2.5.7-UTILIZZO GOLF CART

Nell'ambito del Club possono circolare solo golf cart di proprietà della Associazione Sportiva Golf Club le Fonti a.s.d.

USO GOLF CART

La circolazione dei golf cart è ammessa secondo le specifiche condizioni del campo e nel rispetto delle indicazioni impartite dalla Segreteria.

In relazione alle condizioni del campo, l'uso dei golf cart potrà essere:

1. consentito a tutti;
2. consentito ai soli giocatori seniores e/o possessori di certificato medico , di data non anteriore a mesi 6 (sei) , nel quale se ne attesti l'esigenza dell'utilizzo;
3. consentito ai soli portatori del certificato di cui al precedente punto 2;
4. proibito;
5. potrà inoltre essere rifiutato il golf cart a coloro che, recidivi, abbiano infranto le regole del presente regolamento;
6. Possono utilizzare i golf cart esclusivamente i **giocatori maggiorenni o i ragazzi/e di età compresa tra 16 e 18 anni muniti di patentino per la guida dei ciclomotori, da depositarsi in copia presso la segreteria;**
7. i golf cart possono trasportare un numero massimo di 2 giocatori e 2 sacche;
8. E' tassativamente vietato transitare con il golf cart su tee, avant green, collar, green, zone di acqua occasionale o terreno in riparazione TR e ogni altro ambito in cui è interdetto il transito o comunque non deputato al normale gioco.
9. L'utilizzo dei golf cart non dà diritto alcuno di precedenza in

campo;

10. Il golf cart, previo pagamento della relativa quota, deve essere ritirato dal richiedente sul piazzale apposito e nello stesso luogo deve essere riconsegnato dopo l'uso, **consegnando personalmente le chiavi in segreteria**, segnalando al personale addetto eventuali anomalie di funzionamento o danni verificatisi. Il golf cart è a disposizione del giocatore per il tempo strettamente necessario al compimento del percorso pagato, **il loro utilizzo eccedente tale termine comporta il pagamento di una ulteriore quota di 18 buche forfettarie.**
11. L'uso del golf cart ha luogo sotto la diretta responsabilità del richiedente. Al riguardo si precisa che il Golf Club Le Fonti A.S.D. non assume alcuna responsabilità per incidenti o danni provocati a cose e/o persone verificatisi in conseguenza dell'uso dei golf cart.
12. Eventuali danni arrecati ai cart dovrà essere risarcito alla Associazione sportiva da parte dell'utente che lo ha utilizzato nella giornata.

2.5.8-ACCESSO CAMPO PRATICA

L'accesso al campo pratica dei giocatori ospiti e dei Soci con accessibilità diversificata può avvenire esclusivamente previa registrazione e/o pagamento in Segreteria della quota di ingresso.

ACCESSO CAMPO
PRATICA

E' vietata la pratica del golf al di fuori dei settori appositamente indicati.

Le palline del campo pratica sono utilizzabili esclusivamente all'interno dello stesso e non possono essere custodite dentro la propria sacca, ovvero utilizzate in altre aree esterne al campo pratica (es. sul percorso, putting, chipping e pitching green).

Tutti coloro che saranno trovati in possesso di palline del campo pratica negli ambiti vietati, nonché all'interno delle sacche, saranno soggetti a sanzione disciplinare ed al ristoro economico di 50 euro forfettarie, indipendentemente dal numero di palline utilizzate o possedute.

Il rifornimento delle palline può avvenire esclusivamente attraverso l'apposita macchina distributrice.

I Soci e gli Ospiti al termine della pratica devono riportare presso la macchina distributrice i cestelli vuoti.

La mancata osservanza delle disposizioni di cui ai commi precedenti

sarà soggetta alle sanzioni previste dallo Statuto e dal presente regolamento.

2.5.9- NORME COMPORTAMENTALI PER LA PRATICA NEL DRIVING RANGE

Condizione fondamentale da osservarsi tassativamente nel driving range è quella di evitare che i propri tiri siano indirizzati o potenzialmente indirizzabili all'esterno del campo pratica nell'ambito delle proprietà private confinanti ad est, (a sinistra rispetto alla direzione di tiro) ancorché siano presenti idonee barriere di protezione.

NORME CAMPO PRATICA

Tutti i giocatori devono orientare sempre la propria direzione di tiro verso target in direzione sud ovest, (a destra rispetto la direzione di tiro) ovvero dalla parte opposta ai confini di proprietà.

Si rammenta che il campo pratica è VIDEO SORVEGLIATO.

La regola di cui ai punti precedente, finalizzata ad evitare che in conseguenza del proprio gioco si determinino danni a cose o persone nelle proprietà confinanti con l'impianto golfistico è, comunque, da intendersi, in via generale valida e applicabile su tutto il percorso di gioco.

Quanto sopra, pur nella **consapevolezza della possibilità di errore conseguente alle capacità di ogni giocatore, è indispensabile che ogni giocatore adotti degli accorgimenti che evitino il verificarsi di tali fatti incresciosi.**

Non sono ammessi tiri che arbitrariamente vengano direzionati verso i confini di cui trattasi.

Fermo restando disposizioni più restrittive, immediatamente vincolanti emanate dal Consiglio direttivo, si elencano al riguardo le seguenti tassative e vincolanti disposizioni generali:

1. Ogni giocatore è responsabile del proprio gioco che deve essere pienamente conforme alle presenti disposizioni regolamentari.
2. **OCCORRE EVITARE IN OGNI MODO E CON OGNI AZIONE ED ACORGIMENTO CHE I PROPRI COLPI SIANO DIRETTI, ANCHE PER EFFETTO DI SITUAZIONI CONCOMITANTI, QUALI AD ESEMPIO EVENTUALI CONDIZIONI ATMOSFERICHE (VENTO, ECC.) VERSO LE PROPRIETA' CONFINANTI CON IL CAMPO PRATICA, ANCORCHE' DELIMITATE DA RETI DI PROTEZIONE.**
3. SONO VIETATI TIRI IN DIREZIONE DI TALI PROPRIETA'.
4. I target di riferimento per i propri tiri sono quelli, esistenti in campo pratica, con indicata la distanza dai tee di battuta.

5. Salvo diverse disposizioni emanate dal Consiglio direttivo, la pratica ed in particolare quella comportante l'uso del driver, può avvenire nel rispetto delle presenti disposizioni, a condizione che la gittata del proprio tiro rientri nei limiti della profondità del campo pratica.
6. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni comporta la responsabilità personale dei danni causati a persone e cose comprese le eventuali conseguenze anche economiche che possono derivare a carico della Associazione sportiva a.s.d. Golf Club Le Fonti, fermo restando le conseguenti derivanti dalle sanzioni disciplinari previste dallo statuto e dal presente regolamento

ART.3- SOCI, QUOTE SOCIALI, GREEN FEES, QUOTE GARA E ALTRI ONERI.

Il Consiglio Direttivo entro il 31 ottobre di ogni anno determina le quote sociali, ed eventuali altre forme di agevolazione finalizzate alla promozione e alla incrementazione del numero di Soci, i green fees giornalieri e periodici per gli ospiti e ogni altra contribuzione ordinaria o straordinaria validi per l'anno successivo.

QUOTE SOCIALI

PAGAMENTI

Il Socio si assume l'onere personale del pagamento delle quote sociali dei soci familiari minorenni.

Il Socio è tenuto ad effettuare i pagamenti dovuti entro i termini indicati nella richiesta di pagamento, qualora detti termini non vengano rispettati, al Socio moroso verrà inviato un sollecito di pagamento che fisserà un ulteriore termine entro il quale adempiere.

Il mancato pagamento anche entro questo secondo termine, comporta la perdita della qualifica di socio con conseguente inibizione allo stesso di frequentare i locali del Circolo, nonché di utilizzarne le strutture in uso, fermo **restando l'obbligo del pagamento della quota dovuta, nonché della indennità di cui al successivo comma.**

Il ritardo nel pagamento delle somme richieste, determinerà l'applicazione di un'indennità pari al 10% delle somme non puntualmente pagate.

La qualifica di socio coniuge (con la relativa riduzione della quota sociale) spetta solamente al coniuge con qualifica sociale meno onerosa in base al tariffario vigente.

La perdita, per qualsiasi motivo, della qualifica di Socio, comporta la perdita delle quote di ammissione e l'eventuale successiva richiesta di riammissione è soggetta al pagamento di nuova quota di ammissione secondo la tariffa vigente.

Il Consiglio Direttivo potrà concedere la qualifica di “**Socio assente**” a tutti i giocatori che si troveranno nella impossibilità di utilizzare le strutture del Club per ragioni temporanee. In tal caso il Consiglio Direttivo definirà la tariffa specifica per il socio assente con le procedure di cui al successivo comma.

La richiesta dovrà essere inoltrata al Consiglio Direttivo entro e non oltre il 30 novembre dell’anno precedente a quello per il quale si richiede la modifica di qualifica sociale e dovrà essere ripetuta di anno in anno nel caso ne ricorrano i presupposti. Non sono ammesse richieste pluriennali.

In ipotesi di mancata richiesta entro il termine suddetto, si provvederà a richiedere la quota associativa pari all’intero ammontare della qualifica di appartenenza.

I Soci assenti e tutte le altre qualifiche sociali che prevedono una accessibilità limitata, potranno usufruire degli impianti e dei servizi del circolo (percorso- solo per i soci giocatori- campo pratica, green di pratica, spogliatoi , piscina, palestra, sauna, e gioco delle carte) **con un numero limite massimo di volte l’anno, stabilito dal Consiglio direttivo in sede di determinazione delle quote Sociali, con l’obbligo di registrazione presso la Segreteria del Circolo** ,fatte salve ulteriori limitazioni o integrazioni stabilite dal Consiglio direttivo stesso.

Nel caso in cui il socio assente esaurisca nel corso dell’anno il numero di entrate di cui sopra, potrà usufruire dei suddetti servizi, solo previo pagamento delle rispettive tariffe in vigore per l’anno di riferimento, ovvero mediante aggiornamento della qualifica sociale con pagamento, a conguaglio, della differenza di quota sociale dovuta in base al tariffario vigente.

Il conguaglio per la modifica della qualifica sociale da socio assente, o altra qualifica sociale che prevede una accessibilità limitata, a socio con fruizione comportante un onere maggiore, verrà calcolato con riferimento alla nuova **tariffa intera** per l’anno in corso, se la variazione viene richiesta entro **il 31 marzo**.

Se la richiesta di variazione avviene **dal 1 aprile al 30 giugno** verrà calcolata con riferimento alla nuova tariffa dovuta decurtata del **40%**.

Se la richiesta di variazione avviene successivamente verrà decurtata del **50%**.

Alle quote come sopra determinate verrà detratta la quota parte non goduta della categoria sociale abbandonata calcolata in dodicesimi dei mesi non usufruiti, escluso il mese nel quale viene fatta la richiesta.

Le variazioni di qualifica sociale in corso dell’anno, in ogni caso non possono dar diritto a restituzioni di pagamenti già effettuati o riduzioni di quota dovuta per l’anno di riferimento.

Non è ammesso il recupero di eventuali servizi già pagati e non usufruiti nell'anno precedente, fatte salve diverse disposizioni del Consiglio direttivo.

Non rientrano nelle limitazioni di cui ai commi precedenti la frequentazione **temporalmente ed esclusivamente** connessa alle **consumazioni** presso il bar e il ristorante. I Soci appartenenti alle qualifiche con accessibilità limitata, sono pregati di non intrattenersi all'interno del Circolo oltre tali limiti

Successivamente al raggiungimento del numero massimo di accessi previsti, verranno disattivati il badge e tutti i codici di accesso ai servizi del Circolo.

Non sono ammesse la rateizzazione della quota sociale definite annualmente per le tipologie specificatamente previste dal Consiglio direttivo, ma dovranno essere versate in un'unica soluzione nei termini fissati.

I soci che per motivi personali non possono frequentare il circolo in alcun modo, possono richiedere la sospensione con attribuzione della qualifica di **"Socio Sospeso"**, che prevede, in caso di accettazione da parte del Consiglio Direttivo, la sospensione dal pagamento della quota annuale.

Tale condizione è subordinata alle seguenti condizioni:

1. La qualifica di "Socio sospeso" è ammessa esclusivamente per un massimo di due anni consecutivi salvo proroghe adeguatamente motivate ed accettate dal Consiglio Direttivo.
2. Il socio con tale qualifica non potrà in alcun modo frequentare i locali del circolo ad eccezione della frequentazione del bar ristorante, temporalmente ed esclusivamente connessa alle consumazioni.
3. La presentazione della domanda di "Socio sospeso" deve avvenire entro e non oltre il **30 novembre** dell'anno precedente alla nuova qualificazione.

Tutti i Soci con frequentazione limitata devono preventivamente registrare la loro presenza in Segreteria per la verifica del numero di entrate ammesse.

In caso di mancato adempimento, verranno decurtate n° 1 entrata oltre a quella accertata a titolo di indennizzo, ovvero addebitati 2 green fee a tariffa piena in caso di esaurimento del numero di entrate annue, fermo restando il deferimento alle Commissioni di disciplina.

I Soci di altri circoli Italiani o stranieri potranno utilizzare le strutture del circolo pagando i green fees stabiliti dal Consiglio Direttivo, in questo caso saranno soggetti al rispetto di tutte le norme dello Statuto sociale, del

REGISTRAZIONE IN
SEGRETARIA

presente Regolamento e di qualsiasi disposizione che venga impartita dalla Segreteria del Circolo.

I pagamenti delle quote gara e di ogni altro onere accessorio o per l'utilizzo di attrezzature del Circolo deve avvenire preventivamente allo svolgimento della gara o dell'utilizzo della attrezzatura. Nel caso in cui il pagamento avvenga dopo i sette giorni successivi verrà applicata una indennità tantum del 10 %. Resta salvo quanto previsto al precedente art.2.

PAGAMENTI GARE

ART. 4- COMMISSIONE SPORTIVA.

La Commissione Sportiva è nominata dal Consiglio Direttivo nei modi stabiliti dallo Statuto.

COMMISSIONE

Essa si riunisce di norma mensilmente e/o su richiesta di uno dei membri, ovvero da parte del Presidente del Circolo o del consiglio Direttivo. Essa delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità il voto del Presidente della Commissione è determinante.

SPORTIVA

I compiti della Commissione Sportiva sono quelli previsti dallo Statuto.

ART.5- VIGILANZA SUL PATRIMONIO SOCIALE

I Membri del Consiglio Direttivo e per sua delega il Segretario del Circolo, effettueranno la sorveglianza sul patrimonio sociale e sull'osservanza del presente Regolamento.

RESPONSABILITA'

Il Circolo non ha alcuna responsabilità per eventuali infortuni, inconvenienti, furti o sottrazioni di qualsiasi natura che potessero colpire i Soci o i loro ospiti o Giocatori esterni nel frequentare la sede sociale, il percorso, il campo pratica e i relativi impianti o nello svolgere le varie attività sportive e sociali.

I locali, gli impianti ed i servizi del Circolo sono di norma riservati ai Soci, pertanto la facoltà di invitare ospiti e/o ammettere altre persone è regolamentata dalle disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci sono tenuti ad avere la massima cura e rispetto di tutto il patrimonio sociale, della sede, degli impianti e delle attrezzature. I Soci sono

responsabili per qualsiasi danno arrecato al patrimonio sociale; oltre ad essere passibili di provvedimenti disciplinari, sono tenuti al risarcimento dei danni nella misura che di volta in volta verrà fissata dal Consiglio Direttivo.

I Soci devono parcheggiare le loro vetture e motocicli negli appositi spazi e osservare la segnaletica e le norme comportamentali di qualsiasi tipo esistenti all'interno dell'impianto e della club house.

I Soci o i loro ospiti che dovessero causare anche involontariamente dei danni al patrimonio sociale, sono tenuti ad informare immediatamente la segreteria del circolo e ne sono totalmente responsabili.

Il personale del Circolo è responsabile del buon funzionamento dei servizi ed è disponibile nell'operare nell'interesse collettivo della Associazione e non dei singoli Soci.

I Soci sono tenuti a comportarsi nei confronti del personale in maniera rispettosa.

Ogni lamentela o richiamo nei confronti del personale deve essere avanzata per iscritto al Presidente della Associazione sportiva e non direttamente al personale.

ART. 6- CURA DEL PERCORSO E NORME COMPORTAMENTALI

E' fatto obbligo a tutti i giocatori e in genere a coloro che usufruiscono del percorso o delle aree di allenamento, di conoscere, rispettare e fare rispettare le regole di gioco, nonché le norme comportamentali previste nella specifica pubblicazione redatta dalla F.I.G.

Ogni giocatore è inoltre tenuto a conoscere e rispettare le regole locali e quelle di cui al presente regolamento.

In particolare occorre attenersi strettamente alle seguenti prescrizioni.

A - CURA DEL PERCORSO

1-Le zolle erbose sollevate o asportate dai bastoni sull'intero impianto sportivo devono essere immediatamente rimesse a dimora e pressate col piede salvo diversa disposizione;

ZOLLE

2-I pitch-marks vanno riparati immediatamente sia sul green che sugli avantgreen, al fine di evitare danni al manto erboso;

PITCH MARKS

3-I giocatori devono assicurarsi, quando appoggiano la bandiera sul green, di non danneggiarlo e che né loro né i loro portabastoni danneggino la buca nel rimuovere o ricollocare la bandiera. La bandiera deve essere ricollocata correttamente nella buca prima che i giocatori lascino il green; i giocatori non devono danneggiare il green appoggiandosi sui putter, in particolare è proibito togliere la pallina dalla

buca con il putter o qualsiasi altro bastone.

4-i giocatori prima di abbandonare un green devono controllare che lo stesso non presenti segni o tracce lasciate da chiodi o altro;

CONTROLLO GREEN

5-prima di lasciare un bunker il giocatore deve livellare tutte le tracce lasciate e il rastrello va riposizionato in modo da non ostacolare i giocatori che seguono;

6-E' proibito transitare e o posteggiare i carrelli e i carts sui tees di partenza, sugli avantgreens e tra i greens e i bunker. Sacche e carrelli vanno lasciati ai lati dei greens, mai davanti;

UBICAZIONE CARRELLI

7-E' proibito esercitarsi sui tees di partenza: l'eventuale swing di prova deve essere effettuato fuori dal tee per non danneggiare il tappeto erboso;

8-nessun rifiuto deve essere gettato in campo, ma depositato negli appositi cestini;

9-sul campo non sono ammesse scarpe con i tacchi alti;

10-è **severamente vietato utilizzare palline del campo pratica lungo il percorso.** Chi verrà sorpreso in tal senso sarà deferito immediatamente alla Commissione di disciplina al fine della applicazione delle previste sanzioni disciplinari, nonché a ristoro economico per danni arrecati al patrimonio sociale;

11- E' tassativamente proibito effettuare tiri o swing di pratica nell'ambito delle aree inerbite non di pertinenza del percorso o del pitching green.

TIRI DI PRATICA

B - NORME DI COMPORTAMENTO SUL CAMPO DI GIOCO

1-I giocatori debbono tenere lungo il percorso e nelle zone di pratica un comportamento corretto e non rumoroso. Fatto salvo quanto previsto negli articoli precedenti, durante la pratica sportiva i giocatori dovranno indossare un abbigliamento appropriato al gioco del golf evitando capi impropri o discinti. E' ammesso l'uso di pantaloni corti, esclusivamente del tipo "bermuda".

2- L'accesso al percorso, al campo pratica, ai green di pratica è tassativamente vietato ai bambini di età inferiore a 6 anni, fatti salvi eventi speciali dedicati ai giovani quali ad esempio gare di circuito US Kids ecc. L'accesso al campo pratica, putting green e pitching green, è consentito ai bambini solo se accompagnati da persona adulta. Nell'ambito del putting green, è assolutamente proibito praticare con i piedi posizionati sempre nell'ambito della stessa posizione, ciò per evitare l'ammaloramento del tappeto erboso. Coloro che causeranno danni al

PERCORSO LIMITI ETA'

BAMBINI IN CAMPO
PRATICA

manto erboso a causa di tali comportamenti vietati, saranno soggetti a una sanzione pecuniaria di € 100,00 in conseguenza dei trattamenti necessari al ripristino del tappeto erboso.

3-I giocatori in partita match play di campionato hanno diritto di precedenza su tutti salvo diverse disposizioni regolamentari.

4-Quando il gioco di una buca è terminato i giocatori devono immediatamente lasciare libero il green e le aree pertinenziali della buca per lasciare spazio al gioco della squadra successiva.

5-Il presente Regolamento recepisce in toto le norme contenute nel manuale nelle normative federali in tema di "etichetta".

DIVIETO USO PALLINE
CAMPO PRATAICA

6-E' vietato l'uso di palline del campo pratica quando queste sono già state tirate e sono giacenti nell'ambito del driving range, nonché tirare le palline del campo pratica contro cose ed oggetti situati nell'ambito del campo e non deputati alla pratica sportiva.

7- E' proibito praticare sul tee di campo pratica all'esterno degli appositi segnali delimitatori.

8-E' vietato transitare o avvicinarsi in modo improprio e imprudente nei pressi degli specchi d'acqua, cercando di raccogliere palline o altro. La palla caduta in acqua oltre ai paletti delimitatori è da ritenersi perduta.

9-Transitare nell'abito di aree scoscese o con sistemazioni particolari deve essere effettuato con particolare precauzione e comunque con la presenza di altro giocatore.

C - CORTESIA SUL CAMPO

1- Sicurezza- Prima di effettuare un colpo od un movimento di pratica, il giocatore deve assicurarsi che nessuno si trovi vicino o in posizione tale da poter essere colpito dal bastone, dalla palla o da qualsiasi oggetto (sasso, ciottolo, ramoscello e altro che possa essere mosso dal colpo o dal movimento).

CORTESIA SUL CAMPO

2- Nessuno deve muoversi, parlare, stare vicino, dietro la palla o dietro la buca mentre un giocatore prende posizione sulla palla od effettua il colpo.

Nessun giocatore deve sopravanzare per alcun motivo il giocatore intento a tirare il colpo.

Tutti i giocatori devono giocare senza ritardare e rallentare il gioco.

Nessun giocatore deve eseguire un colpo, prima che i giocatori che lo precedono siano fuori tiro.

I giocatori che cercano la palla devono fare cenno ai giocatori che seguono di

passare non appena risulti difficoltosa la ricerca. Essi non devono comunque cercare la palla per oltre 3 minuti. Ceduto il passo, i giocatori non devono riprendere il gioco fino a che i giocatori che seguono non siano passati e siano fuori tiro.

D - PRECEDENZA SUL CAMPO

A meno che sia stato diversamente disposto dal Comitato, la precedenza sul campo è determinata dalla velocità di gioco del gruppo.

Qualsiasi giocatore che effettua un giro intero convenzionale (18 buche) ha il diritto di passare una partita che gioca un giro più breve. Il termine "gruppo" comprende anche un giocatore singolo.

Se una partita non conserva il proprio posto sul campo e perde più di una buca di distanza dai giocatori che la precedono, deve invitare chi segue a passare.

E' vietato giocare sul percorso senza seguire l'ordine progressivo delle buche. Tale facoltà può essere occasionalmente consentita nel caso che ciò non intralci il corretto svolgimento delle partite in campo e non crei disturbo o rallentamenti alle stesse.

E' vietato giocare sul percorso con più di una pallina.

E - VELOCITA' DI GIOCO

La precedenza sul campo è determinata dalla velocità di gioco del gruppo a prescindere dal numero di giocatori. Il diritto di passo è ammesso a condizione che il gruppo che precede abbia la buca successiva libera e sia al di fuori del tempo di gioco a lui consentito durante le gare.

Tutti i giocatori devono evitare ogni tipo di ritardo adottando costantemente un passo spedito.

Il termine di riferimento per determinare l'eventuale ritardo è sempre la partita che precede e mai quella che segue.

Quando la ricerca di una palla si rivela difficoltosa, indipendentemente dalle condizioni della buca successiva, deve immediatamente essere concesso il passo alla partita che segue.

A tal fine è vietato attardarsi alla ricerca e/o raccolta di palline dai laghi qualora tale attività causi ingiustificato ritardo al gioco.

I giocatori provenienti dalla buca 9 hanno diritto di precedenza sui giocatori che iniziano dalla buca 10.

I giocatori devono procedere secondo l'ordine progressivo delle buche stabilite dal percorso.

Esclusivamente nel caso in cui non vi siano giocatori nella buca successiva e

PRECEDENZA IN CAMPO

VELOCITA' DI GIOCO

nelle due buche precedenti è eccezionalmente consentito non seguire l'ordine progressivo delle buche, a condizione che ciò non arrechi turbamento alle condizioni di gioco delle partite in campo.

I giocatori tutti devono adottare un comportamento atto a contenere al massimo i tempi di trasferimento (posizione delle sacche, passo spedito, non attardarsi in discussioni conviviali, ecc.) in quanto ciò interferisce con il diritto di gioco di tutti gli altri giocatori in campo.

I trasgressori saranno soggetti a segnalazione agli organi sociali competenti.

Il Comitato di gara e la Commissione sportiva sono deputati, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, a comminare le sanzioni previste per l'inadempimento alle presenti norme, ferme restando le ulteriori disposizioni e sanzioni in capo alle Commissioni di disciplina.

ART.7- GARE, ISCRIZIONI, PREMIAZIONI, PARTENZE FUORI GARA

Tutte le gare si svolgeranno in conformità alle regole del Royal and Ancient Golf Club of St. Andrews, adottate dalla FIG. Hanno diritto di iscriversi solo i giocatori in possesso dei requisiti richiesti.

ISCRIZIONI GARE

I giocatori potranno iscriversi direttamente sul tabellone manuale, tramite mail o il sito internet ovvero telefonando alla segreteria del Circolo, ovvero altro strumento che verrà adottato dalla segreteria del Circolo. **Per non interferire sulla operatività della Segreteria, non si accettano iscrizioni verbali presso di essa.**

Le iscrizioni dovranno avvenire entro le ore 15 del giorno antecedente la gara ovvero entro il termine che verrà indicato dalla Segreteria, fatto salvo il raggiungimento del numero massimo sostenibile dalla gara anche in rapporto alle condizioni climatiche.

La prenotazione dei golf cart deve avvenire direttamente ed esclusivamente presso la Segreteria.

PRENOTAZIONE CART

In relazione al numero di partecipanti alla gara e qualora ne sia consentita l'ammissione, potranno essere ammessi alla gara giocatori di sesta categoria (hcp. 37-54).

In caso del raggiungimento del numero massimo di partecipanti sarà aperta una lista d'attesa in ordine cronologico.

I giocatori partecipanti alle gare organizzate dal Circolo e a tutte le gare di calendario hanno la priorità di gioco.

La Direzione del Circolo in occasione di gare con un numero di concorrenti particolarmente elevato, per ragioni di praticabilità di campo e/o opportunità,

può vietare o limitare il gioco ai non iscritti alla gara.

I non iscritti alla gara possono usufruire del percorso solo dopo nulla osta della Direzione del Circolo e devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite.

Il giocatore si intende iscritto alla gara quando il suo nome risulta indicato nell'apposito tabellone.

Le richieste di orario per la partenza in gara e le eventuali preferenze di abbinamento nel team non rappresentano un diritto ed il relativo accoglimento è demandato esclusivamente alla Segreteria, la quale in accordo con la Commissione Sportiva, predisporrà gli orari di partenza tenendo conto del numero dei partecipanti, del ranking della gara, delle condizioni atmosferiche e delle ragionevoli preferenze di orario e di abbinamento espresse dai giocatori.

PREFERENZE

Il giocatore all'atto della iscrizione potrà richiedere preferenza di orario intesa come ambito temporale di partenza di 90 minuti prima e 90 minuti dopo rispetto a quello indicato e, di norma, un solo abbinamento con altro giocatore. Non sono generalmente ammesse preferenze incrociate atte a formare interi team precostituiti.

Di norma non saranno formati team con più di tre giocatori esterni appartenenti allo stesso Circolo (esterno) o con più di un giocatore di sesta categoria (hcp. 37-54).

La sosta alla buvette è consentita ai giocatori salvo che durante il gioco non abbiano già accumulato un ritardo dal team che precede.

SOSTA BUVETTE

I giocatori avranno a disposizione non più di otto minuti (compreso il tempo di ritardo) per presentarsi sul tee di partenza della buca successiva, fatte salve diverse disposizioni impartite dal comitato di gara al fine del regolare svolgimento della competizione.

L'iscrizione alla gara comporta il pagamento della relativa quota di iscrizione, da versarsi obbligatoriamente prima della partenza fermo restando quanto previsto al precedente art.3.

Nel caso di impossibilità da parte del giocatore di partecipare alla gara, lo stesso lo dovrà comunicare tempestivamente alla Segreteria del Circolo entro le ore otto e comunque prima dell'ora fissata per la prima partenza.

Per comunicazioni tardive rispetto al termine sopraindicato la quota di iscrizione alla gara verrà comunque addebitata.

Si fa obbligo a tutti i giocatori di prendere atto delle disposizioni che la direzione del Circolo emanerà tramite affissione all'albo (orari di partenza, risultati e regole locali).

In linea di principio la composizione dei Team è di quattro giocatori e terrà conto dell'hcp di gioco, delle ragionevoli preferenze espresse e della fondamentale e indispensabile velocità di gioco.

Fatto salvo quanto precisato nei punti precedenti, in casi particolari da definirsi gara per gara, compatibilmente con le necessità della competizione, la Segreteria, nella compilazione delle squadre e degli orari di partenza, in accordo con la Commissione Sportiva, potrà tenere conto dei desideri dei partecipanti: ciò non potrà successivamente comportare lamentele o osservazioni per difficoltà di gioco, dovute a partenze in orari e con giocatori non della propria categoria.

Il soddisfacimento di particolari richieste sugli orari di partenza che assegnino partenze non in linea con la categoria del giocatore (es. squadre formate da giocatori di categorie diverse.) non consente lagnanze sulla velocità di gioco del team di appartenenza o di quelli davanti o seguenti.

Lamentele di questo tipo, comporteranno il non accoglimento futuro di qualsiasi richiesta analoga.

Alla fine di ogni buca il giocatore è tenuto a dichiarare i colpi effettuati, anche se non richiesto dal marcatore.

Al momento del controllo dello score, si fa obbligo al giocatore di leggere i propri risultati al marcatore e non viceversa.

Non ci si deve attardare nei pressi della buca già conclusa per segnare lo score.

Tutte le controversie che possono insorgere in merito al gioco ed alle sue regole saranno decise, in base alle rispettive competenze, dal Comitato di gara, dalla Commissione Sportiva e dai competenti organi della Federazione Italiana Golf.

La cerimonia di premiazione è parte integrante della gara, per cui tutti i partecipanti ed i Soci presenti al Circolo, per rispetto nei confronti dello Sponsor, sono invitati ad assistere alla stessa in abbigliamento consono, **evitando comportamenti maleducati, schiamazzi, fischi e altre intemperanze, irrispettosi sia dello Sponsor che del buon nome e onorabilità del Circolo.** I trasgressori saranno perseguiti a termini di regolamento.

PREMIAZIONI

Tutti i giocatori a premio sono tenuti a presentarsi alla premiazione.

Nel caso di impossibilità devono comunicare anticipatamente e giustificare in Segreteria la loro assenza, nonché farsi rappresentare da altro giocatore /Socio che ritiri il premio per loro conto che, successivamente provvederà consegnargli direttamente. Ogni giocatore/socio può di norma essere delegato alla premiazione per un solo vincitore.

Se i giocatori premiati non saranno presenti o non avranno alcun delegato al ritiro del premio, perderanno il diritto a riceverlo, fatte salve eventuali altre disposizioni previste dalle specifiche condizioni di gara. La Segreteria non è autorizzata al ritiro del premio per conto del vincitore assente, né alla consegna posticipata del premio ed esso. In tali ipotesi il premio verrà trattenuto dal Club e sarà riutilizzato per l'organizzazione di altre gare.

Il Consiglio Direttivo, in caso di ripetuta assenza alla premiazione potrà deferire il giocatore alla Commissione di disciplina di primo grado.

Le cene/ buffet/aperitivi ecc. al termine della gara sono (salvo diverse disposizioni) riservati ai soci e giocatori che hanno partecipato alla gara, **per cui la presenza di Soci non rientranti in tale fattispecie è soggetta a preventiva contribuzione economica, determinata dalla Segreteria**, fatte salve diverse condizioni o disposizioni stabilite dallo sponsor di giornata .

Analogamente, la dichiarazione di presenza all'evento culinario di fine gara in sede di iscrizione, comporta la obbligatoria presenza allo stesso.

La mancata partecipazione senza preavviso nei termini indicati dalla Segreteria all'atto della adesione, può comportare il pagamento del valore economico fissato per l'evento culinario.

Nelle giornate di gara e ogni qualvolta la Segreteria lo ritenga necessario per consentire la massima fruizione del percorso, sarà indispensabile prenotare le partenze fuori gara.

PARTENZE FUORI GARA

La prenotazione di tali tee time dovrà avvenire presso la Segreteria.

I giocatori dovranno rispettare scrupolosamente l'orario di prenotazione. In caso di impossibilità a partire nell'orario prenotato dovranno anticipatamente avvisare la Segreteria al fine di consentire il gioco ad altre persone.

Le buche dovranno essere tassativamente giocate nel loro ordine progressivo.

Di norma sono vietate partenze con meno di tre giocatori, per cui la Segreteria provvederà all'accorpamento dei giocatori formando team da quattro persone.

ART.8- INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI

Quando un socio o un giocatore si rende responsabile di una infrazione alle Regole di gioco, allo statuto o al presente regolamento verrà deferito alla Commissione Sportiva o alle Commissioni di Disciplina previste nello Statuto,

INFRAZIONI

nell'ambito delle rispettive competenze, fermo restando le disposizioni vigenti emanate dalla F.I.G.

Compongono il Comitato di Gara i membri della Commissione Sportiva, eventuali giudici arbitri ed i Soci a cui, in casi particolari, il Consiglio Direttivo assegna tale compito. In gare di rilevanza nazionale ed internazionale possono far parte del Comitato di Gara, oltre al Presidente del Club, anche figure esterne.

E' Giudice Arbitro il socio del Club che ne ha conseguito regolarmente il brevetto presso la FIG, oppure il segretario/Direttore del Circolo. In gare di rilevanza nazionale ed internazionale verrà richiesta l'assegnazione di un Giudice Arbitro.

Il Giudice Arbitro o il Comitato di gara segnalerà in particolare alla Commissione Sportiva le seguenti infrazioni:

- 1- mancata concessione del passo alla squadra che segue, qualora ne ricorrano le condizioni;
- 2- mancato rispetto della distanza della squadra che segue nei confronti di quella che precede (colpo prematuro);
- 3- mancata cura del percorso (non chiudere i pitch -marks sui greens, non livellare con il rastrello la sabbia dei bunker, passare con carrelli e i golf carts sui tees, sugli avant greens e sui greens o in quelle parti del percorso delimitate da appositi paletti, transenne o cartelli vietino di passare, lasciare durante il gioco le sacche davanti ai greens o non rimettere a dimora le zolle);
- 4- danni conseguenti a colpi di pratica nell'ambito dell'intero impianto;
- 5- intemperanze nel comportamento (lancio di bastoni, turpiloquio, urla e quant'altro contrasti con l'etichetta, l'educazione e il rispetto del prossimo);
- 6- Eccessivo rallentamento del gioco (per l'eccessivo tempo nella esecuzione dei colpi di pratica, per il ritardo nel raggiungere la propria palla, una volta raggiuntala nella esecuzione del colpo);
- 7- Violazione delle norme che regolano l'ammissione sul percorso.

Oltre al rispetto delle regole del golf occorre rispettare le norme del presente regolamento.

A tal fine, fatte salve più gravi sanzioni previste dalle normative federali, si qualificano come infrazioni:

A- INFRAZIONI CHE COMPORTANO SANZIONI (da parte degli organi competenti)

- Parlare ad alta voce o con turpiloquio
- Cercare la palla persa oltre 3 minuti e/o non dare il passo ogni qualvolta si perda distanza dal team che precede
- Infrangere il regolamento di etichetta e abbigliamento
- Non mantenere sempre un atteggiamento ed un comportamento improntato alla massima sportività e cortesia
- Gioco lento o giocare una partita con più di una palla
- Mostrare intemperanze nel comportamento (ad es. lancio bastoni, turpiloquio, offese al personale e agli addetti del comitato di gara o giudici arbitri)
- Gioco pericoloso sia in campo che in campo pratica.

B- INFRAZIONI CHE COMPORTANO ONERI AVENTI CARATTERE RISARCITORIO DEL DANNO ARRECATO.

- Non riparare i pitch marks sui green,
- Non rimettere a posto le zolle su tutto il percorso dopo ogni colpo,
- Non livellare accuratamente la sabbia dei bunker ogni colpo,
- Transitare con golf cart, carrelli elettrici e manuali sui tee, sui green, sugli avangreen, sui collar e in tutte le zone dove appositi cartelli (incluse catenelle , corde ecc.) inibiscono il passaggio,
- Appoggiarsi al putt, estrarre la pallina dalla buca con la testa del bastone, non rimettere a posto la bandiera nella buca con attenzione,
- Danneggiare il green in qualunque modo ed in particolare con i chiodi delle scarpe,
- Non avvisare la segreteria per la mancata partecipazione alle gare a cui ci si è iscritti,
- Praticare sul battitore in erba del campo pratica quando è chiuso,
- Utilizzare le palle del campo pratica fuori dall'area consentita,
- Gettare qualsiasi genere di rifiuto o mozziconi di sigaretta al di fuori degli appositi contenitori,
- Creare danneggiamenti con movimenti e colpi di pratica,
- Ogni altra infrazione che comunque comporti un danno economico,

diretto o indiretto alla associazione.

C- SANZIONI e ONERI RISARCITORI

Le sanzioni disciplinari per le violazioni alle regole di etichetta e comportamentali di cui al presente regolamento sono quelle previste dallo Statuto.

E' obbligo di ciascun Socio, Dipendente del circolo o Collaboratori occasionali che rilevi infrazioni al "Regolamento Etichetta" riferirne prontamente per iscritto alla Segreteria, al Comitato di gara o alla Commissione sportiva.

Il Giudice arbitro, i membri del Comitato di gara o qualsiasi funzionario della Segreteria del Circolo che rilevino una infrazione di competenza della Commissione Sportiva sono tenuti a darne comunicazione scritta alla stessa entro tre giorni da quello in cui l'infrazione è stata commessa; di tale comunicazione la Commissione Sportiva invierà copia all'interessato assegnandogli un termine per la risposta scritta, trascorso il quale la Commissione potrà proporre alla Commissione di disciplina di primo grado l'adozione dei provvedimenti di competenza, fermo restando gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni FIG.

La Commissione di disciplina di primo grado, per quanto di competenza in base alle disposizioni vigenti, venuta a conoscenza di una infrazione alle regole FIG, dello Statuto o del presente Regolamento, entro 30 giorni, informerà per iscritto mezzo di Racc. A/R o PEC l'interessato dell'avvio del procedimento a suo carico, comunicandogli, oltre ai fatti oggetto di infrazione, la data e l'ora nella quale è convocato per l'audizione personale nei 30 giorni successivi.

Entro il termine di 6 (sei) giorni precedenti alla data dell'audizione del Socio, lo stesso notiziato potrà produrre le proprie memorie difensive per iscritto, depositandole in busta chiusa alla Segreteria del Circolo ed indirizzata al Presidente della Commissione di Disciplina di Primo Grado. E' ammessa la spedizione tramite Racc. A/R. a condizione che la stessa pervenga al Circolo entro il termine suddetto.

Qualora alla data e all'ora fissata per l'audizione il Socio notiziato non si presenti senza giustificato motivo, la Commissione di Disciplina di primo Grado procederà alla formulazione della propria decisione sulla base delle notizie e della documentazione in proprio possesso.

Nel caso in cui il Socio notiziato abbia prodotto per iscritto valide motivazioni relative all'impossibilità di presenziare all'audizione nel termine fissato, la Commissione di Disciplina fisserà una ulteriore data di

convocazione entro e non oltre 30 giorni dalla precedente.

In ogni caso la mancata presenza del Socio notiziato alla seconda convocazione comporterà l'adozione del provvedimento da parte della Commissione di Disciplina di primo Grado.

La Commissione di Disciplina di Primo grado in sede istruttoria potrà acquisire tutte le informazioni e gli atti che riterrà necessari al fine di esprimere un giudizio oggettivo e circostanziato sulla vicenda oggetto di segnalazione.

La decisione della Commissione di disciplina di primo Grado è presa a maggioranza dei presenti (in caso di parità prevale il voto del Presidente) e dovrà essere redatta per iscritto entro 10 Giorni dalla audizione e notificata tramite Racc. A./R. o PEC agli interessati.

Contro il provvedimento disciplinare suddetto è ammesso entro 20 giorni dalla notifica il ricorso alla Commissione di disciplina di secondo Grado.

Tale ricorso può essere proposto dal diretto interessato, dai controinteressati e dal Consiglio Direttivo.

Le procedure per la formulazione del giudizio da parte della Commissione di disciplina di secondo grado sono le medesime di quella di 1° grado.

ART.-9 COMPORTAMENTO DEI SOCI E LORO INVITATI NEL CLUB

La conservazione, l'igiene e il decoro dei locali e del patrimonio della Associazione sono affidati alla educazione, alla disciplina, all'attaccamento al circolo e al reciproco rispetto di tutti i Soci e delle persone che ai sensi dello Statuto e del Regolamento hanno diritto di frequentare l'impianto.

Qualsiasi danno causato, anche involontariamente, al patrimonio della Associazione o di qualsiasi altro soggetto presente all'interno dell'impianto, da un Socio, familiare o altro avente diritto a frequentare l'impianto, deve essere obbligatoriamente risarcito alla Associazione, o al terzo danneggiato, in forma diretta o tramite Assicurazione personale.

L'Associazione non risponde in alcun modo per indumenti, oggetti o valori sottratti, mancanti o scambiati nell'ambito di tutto l'impianto sportivo.

Ogni Socio potrà custodire negli appositi locali una sola sacca con carrello.

ART. 10- RAPPORTI CON IL PERSONALE DEL CIRCOLO.

RAPPORTO SOCI

PERSONALE DEL CIRCOLO

Il personale del Circolo opera ed è disponibile nell'interesse collettivo della Associazione e non dei singoli Soci essendo responsabile del buon funzionamento dei servizi.

Al personale compete di far osservare le norme del presente Regolamento in maniera educata e cortese, informando comunque la Segreteria ovvero il Consiglio Direttivo di ogni inosservanza da parte di qualsiasi persona.

In particolare, al personale è demandato il compito di accertare in campo e in Club House la regolarità di frequentazione di tutti Soci, **ovvero dei giocatori giornalieri, provvedendo a richiederne le generalità e la qualifica Sociale.**

Analogamente, anche il personale del bar ristorante è responsabile del buon funzionamento dei servizi affidati sempre nell'interesse collettivo e non dei singoli Soci o frequentatori.

Tutti i Soci o Ospiti del Circolo dovranno rapportarsi con la massima correttezza, cortesia, collaborazione e massimo rispetto con il personale del Circolo, del Ristorante e di altre attività presenti all'interno dell'impianto (es. addetti Pro Shop, addetti alla manutenzione del campo ecc.)

I Soci che abbiano lamentele o rilievi da fare nei confronti dell'operato del personale del Circolo o della gestione del Ristorante potrà farlo contattando direttamente o per iscritto la Direzione del circolo, ovvero il Presidente.

Sono vietati contenziosi verbali con il personale per evitare situazioni non coerenti con il prestigio del Circolo.

ART.11- MAESTRI DEL CIRCOLO

I MAESTRI DEL CIRCOLO

Il Golf Club LE FONTI a.s.d. consente l'utilizzo delle proprie strutture a Maestri Professionisti di Golf all'uopo abilitati i quali svolgono la loro professione in modo autonomo rapportandosi direttamente ai Soci per le loro prestazioni. La qualificazione di "Maestro del Circolo" è subordinata alla accettazione e al rispetto delle seguenti disposizioni tassative, presupposto fondamentale per l'espletamento delle prestazioni professionali presso il golf Club Le Fonti:

- 1) L'espletamento delle prestazioni professionali presso il Circolo si intende esclusiva e effettuata nell'ambito della struttura denominata "GOLF ACADEMY LE FONTI". Non è ammesso, salvo specifica deroga scritta del Presidente del Circolo,

prestare la propria attività professionale presso altri circoli o strutture golfistiche.

- 2) Ai Maestri del Circolo può essere chiesto di esercitare la propria professione al Club dei Giovani, al club dei Seniores, al club delle Ladies e a tutte le altre attività o iniziative che il Circolo intende promuovere, effettuando le loro prestazioni con il massimo della dedizione, puntualità, professionalità e ricerca didattica, impegnandosi alla massima motivazione agonistica degli iscritti e collaborando con i responsabili del Circolo in un'ottica di fidelizzazione dei soci al club.
- 3) E' fatto divieto ai Professionisti di svolgere autonoma attività commerciale che possa ledere gli interessi del Circolo e di chi esercita, avendone titolo, altre attività all'interno del Club quali ad es. Pro Shop.
- 4) L'attività dei Maestri deve essere svolta secondo imprescindibili principi di lealtà nei confronti del Circolo, dei Soci del pro shop e degli altri Maestri secondo un tariffario professionale coerente con le vigenti disposizioni in materia (es. PGA, FIG ecc)
- 5) Le attività didattiche dei Maestri devono riferirsi sia alla componente atletica e sportiva, sia alle normative comportamentali, previste sia dalle vigenti disposizioni sportive che dal presente Regolamento.
- 6) L'attività didattica deve contemplare le moderne tecnologie e tecniche di insegnamento più avanzate al fine di permettere le migliori prestazioni sportive e agonistiche dei Soci. E' fatto obbligo ai Maestri di tenersi costantemente aggiornati sia sulle teorie dello swing che sulle tecniche e sugli strumenti di allenamento per i giocatori di tutti i livelli e di tutte le tipologie, relazionando al CD del Circolo sulle ultime novità in materia, proponendo progettualità di interesse del Circolo e degli stessi professionisti.
- 7) I Maestri del Circolo devono assicurare:
 - Collaborazione con la Segreteria per sensibilizzare i Soci al rispetto dello statuto e del Regolamento ed in particolare sulla etichetta comportamentale in campo e in Club house;
 - La disponibilità a fornire consulenza sul percorso, sulle gare e ogni aspetto connesso all'esercizio del Circolo, collaborando con la Direzione dello stesso e con le

altre Commissioni istituzionali,

- L'attività di preparazione ai giocatori delle varie squadre agonistiche,
- Di fornire, se richiesta, consulenza ai Soci sulla scelta della attrezzatura più adatta al proprio gioco.

ART.-12 DISPOSIZIONI FINALI

Tutti i Soci dovranno attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni che, anche al di fuori del presente Regolamento, verranno rese note di volta in volta dal Consiglio Direttivo o dalla Segreteria.

Il Socio che contravvenga alle disposizioni dello Statuto, del Regolamento o di qualsiasi altra norma o disposizione, potrà essere deferito alle Commissioni disciplinari previste dallo Statuto.

Qualsiasi situazione non prevista dal presente Regolamento o dallo Statuto, sarà di volta in volta oggetto di esame e delibera da parte del Consiglio Direttivo.

Castel San Pietro Terme, lì 23-10-2019

Il Presidente
Arch. Ivano Serrantoni